

PROPOSTA N. 3760 del 21/11/2018

OGGETTO: FORNITURA INSTALLAZIONE E POSA IN OPERA DI ARREDI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, RESIDENZA UNIVERSITARIA LOCALITÀ FOLCARA -CASSINO (FR), tramite RDO DEL MEPA, APERTA A TUTTI GLI OPERATORI ECONOMICI ABILITATI ALLA CATEGORIA "Beni-Arredi", SEDE LEGALE: lazio

**PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B) E COMMA 6 DEL D.LGS. 50/2016 PER L'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO DI FORNITURA INSTALLAZIONE E POSA IN OPERA DI ARREDI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, - 2° PROG. TRIENNALE L.338/2000 PRESSO LA RESIDENZA UNIVERSITARIA SITA IN LOCALITÀ FOLCARA – CASSINO (FR) - IN GESTIONE A DISCO, CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA, ATTRAVERSO LA PROCEDURA RDO DEL MEPA, APERTA A TUTTI GLI OPERATORI ECONOMICI ABILITATI ALLA CATEGORIA "Beni-Arredi" - SEDE LEGALE DELL'IMPRESA: LAZIO –
*Determina a contrarre***

IL DIRETTORE GENERALE

vista la legge regionale 18 giugno 2008, n. 7 concernente “*Nuove disposizioni in materia di Diritto agli Studi Universitari*”, con cui, tra l’altro, è istituito l’Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio – Laziodisu;

vista la legge regionale 27 luglio 2018 n. 6 “*Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione*” con la quale tra l’altro l’Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio - Laziodisu è riordinato nell’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza DiSCo;

vista la determinazione direttoriale n. 1048 del 14 ottobre 2015 con la quale vengono rimodulate le strutture e i servizi di Laziodisu e viene assegnato all’Area 3 – Provveditorato e Patrimonio “*l’acquisizione di servizi, prodotti, lavori, servizi strumentali al funzionamento di tutte le Aree comprese quelle territoriali di Laziodisu*”;

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 39 del 28 novembre 2016 con il quale si è provveduto al conferimento dell’incarico di Direttore Generale all’Ing. Antonio De Michele e il successivo provvedimento di conferma di cui al Decreto del medesimo Commissario n. 45 del 30 dicembre 2016;

visto il Decreto del Commissario Straordinario di Laziodisu n. 45 del 30 dicembre 2016, avente ad oggetto “*Revoca Decreto n. 41 del 19/12/2016 e conferma nomina del Direttore Generale*”, con il quale è stato conferito l’incarico di Direttore Generale dell’Ente all’Ing. Antonio De Michele;

vista la determinazione direttoriale n. 2069 del 30 giugno 2017, con la quale è stato conferito l’incarico della posizione organizzativa “*Servizio 3.1. Gare e Contratti*” dell’Area 3 Provveditorato e

Patrimonio a Saverio Fata a far data dal 1° luglio 2017 al 30 novembre 2018 e la nota prot. num. 46085 del 29 novembre 2018 con la quale il suddetto incarico è stato prorogato;

vista la determinazione direttoriale n. 2272 del 20 luglio 2017, con la quale a Saverio Fata è stato conferito *ad interim* l'incarico della posizione organizzativa “*Servizio 3.2. Gestione Acquisizione Beni Strumentali Albo Fornitori*”, e le note prot. num. 12617 del 5 luglio 2018 e prot. num. 46085 del 29 novembre 2018, con le quali il suddetto incarico *ad interim* è stato prorogato;

visto l'art. 19, comma 1 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento di Laziodisu che assegna le funzioni vicarie in caso di assenza temporanea del Dirigente al Direttore Generale;

visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00177 del 27 luglio 2018 recante a oggetto “*Nomina del Commissario Straordinario regionale dell'Ente Pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio – Laziodisu*” con il quale si decreta la nomina del dott. Alessio Pontillo quale Commissario Straordinario di DiSCo a far data dal 30 luglio 2018 e la contestuale decadenza del Commissario uscente;

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 25 del 19 ottobre 2018, concernente: “*Proroga temporanea dell'incarico di Direttore Generale dell'Ente per il Diritto allo Studio e la promozione della conoscenza “DiSCo”*”, con cui è stato prorogato l'incarico di Direttore Generale dell'Ente all'Ing. Antonio De Michele;

vista la legge 14 novembre 2000, n. 338, recante “*Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari*” e in particolare, l'art. 1 in cui si prevede che lo Stato cofinanzia gli interventi necessari per l'abbattimento delle barriere architettoniche, per l'adeguamento alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e per la manutenzione straordinaria, il recupero e la ristrutturazione di immobili già esistenti, adibiti o da adibire ad alloggi o a residenze per studenti universitari, nonché interventi di nuova costruzione e acquisto di aree ed edifici da adibire alla medesima finalità da parte delle Regioni;

vista la legge regionale 18 giugno 2008, n. 7 concernente “*Nuove disposizioni in materia di Diritto agli Studi Universitari*” e, in particolare, l'art. 29 il quale disciplina l'estinzione del Consorzio Polifunzionale Pegaso, ente dipendente dalla Regione Lazio, che aveva tra i suoi compiti istituzionali la realizzazione e la ristrutturazione delle residenze universitarie ai sensi della legge n. 338/2000;

visto il DM n. 72 del 14 novembre 2008, con il quale il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) ha inserito il progetto relativo alla Residenza di Cassino “(Campus Folcara) Cod. intervento E7S9BE9/01 – FASC . 252 – residenza di Cassino (campus Folcara) II° Stralcio funzionale” nell'elenco delle opere ammesse con riserva, ovvero subordinatamente alla disponibilità di ulteriori risorse statali;

vista la DGR n. 467 del 26 febbraio 2009, con la quale la Regione Lazio ha:

- *preso atto che il MIUR ha ammesso al cofinanziamento statale l'intervento in oggetto;*

- *conferito al Consorzio Polifunzionale Pegaso (oggi Laziodisu), che provveda secondo il proprio ordinamento, ai compiti e alle funzioni necessarie e sufficienti per la completa realizzazione degli interventi;*

- *stabilito che, per il suddetto intervento, il Consorzio Polifunzionale Pegaso (oggi Laziodisu) provveda alla realizzazione del Quadro Tecnico Economico, di cui all'art. 17 del DPR n. 554/1999 (ora art. 16 del DPR 207/2010);*

vista la Convenzione per la “*concessione del diritto di superficie di un'area sita il loc. Folcara per la realizzazione di una residenza studentesca nella sede del Rettorato dell'Università di Cassino e successiva gestione della residenza*” stipulata in data 4 aprile 2006 tra la Regione Lazio, l'Università di

Cassino ed il Consorzio Polifunzionale Pegaso, con la quale all'art. 5, l'Università di Cassino a titolo gratuito concedeva il diritto di superficie in favore della Regione Lazio e per essa al Consorzio Polifunzionale Pegaso per la durata di anni 30 a partire dal 4 aprile 2006;

vista la nota dell'ex Consorzio polifunzionale Pegaso prot. n. 1179/09 del 8 ottobre 2009, con la quale il Direttore Generale del Consorzio stesso ha trasmesso la documentazione integrativa, tra cui l'atto di validazione del progetto esecutivo a firma del RUP e del progettista e l'atto di Attestazione Congruità delle previsioni temporali e delle condizioni per l'immediata eseguibilità dell'intervento di attuazione del Master Plan per il Polo Universitario della Folcara – II° Stralcio – Realizzazione del College Studenti” a firma del RUP;

vista la disposizione dell'ex Consorzio Pegaso n. 134 del 31 dicembre 2009, con la quale è stato approvato il quadro tecnico economico necessario alla realizzazione della sopraelevazione della residenza universitaria in Località Folcara Cassino II Lotto, Legge 338/2000 cod. MIUR E7S9BE9/01-FASC 252, per un costo complessivo dell'opera di € 8.425.700,00, IVA ed oneri compresi;

vista la DGR n. 345 del 24 luglio 2010 con cui la Regione Lazio, in considerazione dell'estinzione del Consorzio Polifunzionale Pegaso ha affidato a Laziodisu la realizzazione degli interventi ammessi al II° Piano Triennale, trasferendogli, altresì, i compiti e le risorse assegnate al Consorzio stesso con la DGR n. 467/2009;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 636 del 29 dicembre 2010, pubblicata sul suppl. ord. n. 6 al Bollettino Ufficiale n. 2 del 14 gennaio 2011 con la quale, nel rispetto del disposto di cui all'art. 29, cc. 3 e 4 della L.R. n. 7/2008, è stata dichiarata l'estinzione del Consorzio Polifunzionale Pegaso (con decorrenza dalla data di pubblicazione della deliberazione stessa) e il contestuale assorbimento delle sue funzioni all'interno di Laziodisu;

preso atto, pertanto, che Laziodisu (ora DiSCo) è l'Ente pubblico dipendente della Regione Lazio deputato alla realizzazione delle residenze universitarie ai sensi della legge regionale 338/2000;

vista la deliberazione direttoriale n. 61 del 3 febbraio 2011, con la quale è stato nominato l'Ing. Carlo Canio Rosa Responsabile Unico del Procedimento in ordine a ciascuno degli interventi previsti nel Primo Piano Triennale e nel Secondo Piano Triennale;

vista la DGR Lazio n. 342 del 22 luglio 2011 avente per oggetto: “Finanziamento n. 338/2000 – D.M. n. 72/2008 “Secondo Piano triennale”. Finanziamento intervento di realizzazione del “College studenti – 2° stralcio funzionale” – Sopraelevazione – Loc. Folcara Cassino (FR). Cofinanziamento statale € 3.555.756,00 – Finanziamento regionale € 4.869.944,00”;

vista la determina direttoriale n. 145 del 27 febbraio 2013 con la quale viene aggiudicata la procedura aperta per l'esecuzione lavori per la realizzazione del II stralcio per 146 posti alloggio di un complesso edilizio da adibire a residenza per studenti universitari in Cassino (FR), località Folcara (FR) all'ATI ICI/CAIRA IMPIANTI;

vista la determinazione direttoriale n. 2633 del 7 settembre 2017, a cui si rinvia *per relationem*, con la quale viene approvato il certificato di collaudo tecnico amministrativo rilasciato in data 3 agosto 2017 all'ATI ICI/CAIRA IMPIANTI;

considerato che la procedura soprasoglia, indetta con determina direttoriale n. 3529 del 13 novembre 2017, per l'acquisizione e posa in opera degli arredi e delle attrezzature scientifiche a ridotto impatto ambientale presso la Residenza universitaria sita in località Folcara –Cassino, non è stata aggiudicata per la mancata conferma, da parte degli operatori concorrenti, della validità dell'offerta tecnica ed economica presentata;

vista la determina direttoriale n. 3959 del 17 dicembre 2018 (proposta n. 2098 del 15 giugno 2018), cui si rinvia per miglior dettaglio, che ufficializza la non aggiudicazione della *Procedura aperta sopra soglia per la fornitura, posa in opera e installazione di arredi ed attrezzature scientifiche, a ridotto impatto ambientale, presso la residenza universitaria sita in località Folcara – Cassino (FR) - 2° Prog. Triennale L.338/2000*;

considerata la persistente necessità e l'urgenza, tutt'ora sussistente, di acquisire le predette forniture per la messa in funzione della residenza da parte dell'utenza universitaria, con la relativa posa in opera e completa installazione;

ritenuto opportuno da parte del RUP scindere le procedure di acquisizione rispettivamente delle forniture di arredi e delle attrezzature scientifiche, per favorire la massima partecipazione ed il buon esito della presente procedura;

vista la comunicazione trasmessa via email in data 19 novembre 2018 dall'ing. Carlo Canio Rosa, cui si rinvia *per relationem*, con la quale è stata pertanto richiesta l'attivazione di una procedura di gara, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'acquisizione di arredi da destinare alla Residenza universitaria "Colle Folcara" di Cassino, per un importo pari ad € 220.900,00;

visti il capitolato d'oneri e il quadro economico trasmessi in data 19.11.2018 nella medesima comunicazione;

considerato che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 non appare conveniente la suddivisione in lotti funzionali per ragioni connesse ad economie di mercato, esigenze di uniformità di gestione, controllo della fornitura, esigenza di avere beni con un design unitario e appartenenti quanto più possibile ad una stessa linea di prodotto anche a garanzia di un livello prestazionale per l'utenza qualitativamente uniforme fra tutti gli ambienti;

visto l'art. 95, comma 2 del D. Lgs. n. 50 del 2016 che recita espressamente che: "Fatte salve le disposizioni legislative, regolamentari o amministrative relative al prezzo di determinate forniture o alla remunerazione di servizi specifici, le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono all'aggiudicazione degli appalti e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente all'articolo 96";

considerato che, alla luce dei riferimenti normativi sopra citati, la procedura di gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 d.lgs. n. 50/2016;

considerato che il presente appalto sarà finanziato con risorse di cui alla legge n. 338/2000;

considerato che l'Amministrazione al fine di individuare l'operatore economico per l'esecuzione del servizio con il criterio di aggiudicazione sopra menzionato ha deciso di stabilire i seguenti criteri di valutazione dell'offerta:

- a) *Offerta tecnica*: 70 punti
- b) *Offerta economica*: 25 punti
- c) *Offerta temporale*: 5 punti

considerato che gli elementi costitutivi dell'offerta tecnica ed i correlati elementi di valutazione con i relativi fattori ponderali sono espressamente indicati nel Disciplinare di gara congiuntamente alle modalità di attribuzione del punteggio;

preso atto della sentenza Cons. Stato Ad. Plen. 4 maggio 2012, n. 10 e della volontà dell'Amministrazione di recepire l'orientamento in essa contenuta sulle ipotesi di cessione di azienda, inserendo nel disciplinare di gara, l'obbligo, anche per gli amministratori e per i direttori tecnici che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fuse in nell'ultimo anno ovvero i cessati dalla relativa carica in detto periodo, ferma la possibilità di dimostrare la c.d. dissociazione, di presentare, a pena d'esclusione, una apposita dichiarazione relativa al requisito di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) del Codice dei Contratti;

visto l'art. 81 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 che recita espressamente che: *“Per le finalità di cui al comma 1, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentita l'ANAC e l'AGID, sono indicati i dati concernenti la partecipazione alle gare e il loro esito, in relazione ai quali è obbligatoria l'inclusione della documentazione nella Banca dati, i documenti diversi da quelli per i quali è prevista l'inclusione e le modalità di presentazione, i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei predetti dati. Con il medesimo decreto si provvede alla definizione delle modalità relative alla progressiva informatizzazione dei documenti necessari a comprovare i requisiti di partecipazione e l'assenza di cause di esclusione, nonché alla definizione dei criteri e delle modalità relative all'accesso e al funzionamento nonché all'interoperabilità tra le diverse banche dati coinvolte nel procedimento. A tal fine entro il 31 dicembre 2016, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in accordo con ANAC, definisce le modalità di subentro nelle convenzioni stipulate dall'ANAC, tali da non rendere pregiudizio all'attività di gestione dati attribuite all'ANAC dal presente codice. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al presente comma, si applica l'articolo 216, comma 13”*;

visto l'art. 216, comma 13 del D. Lgs. n. 50/2016 che recita espressamente che: *“Fino all'adozione del decreto di cui all'articolo 81, comma 2, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso l'ANAC”*;

considerato pertanto che, ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il valore complessivo del presente appalto ammonta complessivamente ad € 220.900,00, IVA esclusa;

considerato che il costo della manodopera è stato stimato dal RUP in € 56.117,60;

considerato che, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a zero, trattandosi di residenza di nuova attivazione;

ritenuto opportuno ancorare i requisiti speciali richiesti al valore complessivo dell'appalto, ossia alla somma di € 220.900,00 iva esclusa al fine di consentire la selezione di operatori economici affidabili e con esperienza in considerazione della specificità e della natura del servizio (Si veda in tal senso l'art. 83 comma 5 del Dlgs 50/2016 e s.m.i ed, altresì, la determinazione dell'AVCP n. 4 del 10 ottobre 2012);

considerato che per il presente Servizio, al momento, non sussistono Convenzioni Consip cui aderire, né accordi con la Centrale acquisti regionale;

considerato che la categoria merceologica oggetto della procedura di gara è presente del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA): *“Beni – Arredi”*, sede legale dell'impresa: Lazio, e che pertanto l'iscrizione al MEPA, in tale categoria, è un requisito indispensabile per la partecipazione alla procedura negoziata;

valutata positivamente dal Rup la documentazione di gara;

visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*”;

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 30 del 05 dicembre 2017, con il quale è stato adottato il Bilancio di previsione finanziario di DiSCo (già Laziodisu) 2018-2020;

vista la Legge Regionale del 04/06/2018, n. 3 avente ad oggetto: “*Legge di stabilità regionale 2018*”;

vista la Legge Regionale del 04/06/2018, n. 4 avente ad oggetto: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020*” con cui la Regione Lazio ha approvato, tra l’altro, il Bilancio di previsione finanziario di DiSCo (già Laziodisu) 2018 – 2020;

vista la Determinazione Direttoriale n. 1725 del 06/06/2018 avente ad oggetto: “*Bilancio di previsione finanziario di DiSCo (già Laziodisu) 2018 – 2020: adozione variazione N. 5*”;

visto il decreto del Commissario Straordinario n. 18 del 06.07.2018 concernente: “*Bilancio di previsione finanziario di DiSCo (già Laziodisu) 2018 – 2020: Adozione variazione n. 7: Assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio dell’esercizio 2018*”;

visto il decreto del Commissario Straordinario n. 27 del 12 novembre 2018, concernente: “*Adozione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 dell’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo*”.

DETERMINA

- 1. che** la premessa costituisce parte integrante motivante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2. di** indire una *procedura negoziata ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. b) e comma 6 del d.lgs. 50/2016 per l’aggiudicazione dell’appalto di fornitura installazione e posa in opera di arredi a ridotto impatto ambientale, -2° prog. triennale I.338/2000 –presso la residenza universitaria sita in località Folcara – Cassino (fr) - in gestione a Disco, con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, attraverso la procedura Rdo del Mepa, aperta a tutti gli operatori economici abilitati alla categoria “Beni- Arredi” - sede legale dell’impresa: Lazio;*
- 3. di** approvare tutti gli atti e schemi documentali della presente procedura;
- 4. che** il valore stimato dell’appalto in oggetto è pari ad € 220.900,00 iva esclusa, per la fornitura e posa in opera completa e funzionante;
- 5. che** la spesa complessiva è di € 269.498,00 iva inclusa;
- 6. che**, trattandosi di fornitura, non vi sono oneri di cui all’art. 30, co. 5-bis d.lgs. n. 50/2016;
- 7. di** prenotare sul capitolo 31019 avente per oggetto “*Realizzazione di residenza universitaria Cassino – II stralcio funzionale*”, P.D.C.I. 2.02.03.06.000, V livello .999, a valere sull’esercizio di Bilancio Disco **2018**, la somma complessiva di € 269.498,00;
- 8. di prenotare** a valere sull’esercizio di Bilancio Disco 2018, impegni di spesa nella misura percentuale del 2% dell’importo a base di gara (pari ad € 220.900,00 iva esclusa), ai sensi dell’art. 113,

co. 2 del. D.lgs. n. 50/2016 e smi, per un importo complessivo di € 4.418,00, in riferimento agli incentivi da erogare in favore dei dipendenti per lo svolgimento delle funzioni tecniche:

Capitolo	Articolo	PDCI	Liv. V	Importo
31019	6	2.02.03.06.000	.999	€ 4.418,00

9. **che** in caso di mancata aggiudicazione le prenotazioni, assunte nel 2018 decadute, verranno riportate nel 2019 finanziate da avanzi di amministrazione;

10. **che** il Responsabile unico del Procedimento è l'Ing. Carlo Canio Rosa, responsabile della P.O. Servizi "*Manutenzione straordinaria*" di DiSCo;

11. **che** il Direttore dell'Esecuzione è il dott. Filippo Gabriele, dipendente di DiSCo presso il Presidio del Lazio meridionale;

12. **di** mettere a disposizione del RUP della procedura di gara in oggetto, l'Ufficio Gare e Contratti di DiSCo (già Laziodisu) per i lavori di verifica della documentazione amministrativa delle domande pervenute, per la verifica del possesso dei requisiti generali e speciali dell'aggiudicatario e per gli ulteriori connessi adempimenti amministrativi relativi alla fase di evidenza pubblica;

13. **che** la gestione del servizio e tutti gli adempimenti successivi alla stipula del contratto, relativi alla fase di esecuzione, compresa ogni ulteriore attività di utilizzo delle risorse, rideterminazione e/o annullamento e/o conferma dei relativi impegni e/o prenotazioni, fatturazione etc., in conformità con determinazione direttoriale n. 1048 del 14 ottobre 2015, sono di esclusiva competenza del RUP e del Direttore dell'esecuzione.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL'ISTRUTTORIA

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell'Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:
FATA SAVERIO in data **31/12/2018**

VISTO DI LEGITTIMITA' TECNICO/AMMINISTRATIVO

Il Dirigente, ritenuto che, all'esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l'adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all'adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell'Area: **AREA 3 - PROVVEDITORATO E PATRIMONIO ING. DE MICHELE ANTONIO** in data **31/12/2018**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria della spesa e/o alla registrazione dell'entrata, ai sensi degli articoli 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Esito istruttoria contabile: **ISTRUTTORIA CONCLUSA POSITIVAMENTE**

Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **ING. DE MICHELE ANTONIO** in data **31/12/2018**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa e/o alla registrazione dell'entrata, ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area AREA 1 - RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE **ING. DE MICHELE ANTONIO** in data **31/12/2018**

ADOZIONE ED ESECUTIVITA'

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 3760 del 21/11/2018, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **ING. DE MICHELE ANTONIO** In data **31/12/2018**